

il suo contributo annuale, richiede un mutuo di L. 1.500.000, mutuo che dovrebbe essere concesso al Comune stesso dagli Enti coassicuratori, in tanti rami, in parti, per quota proporzionale alla propria partecipazione alle operazioni assicurative.

La quota di mutuo da erogarsi dall'Istituto sarebbe di circa L. 700.000, e verrebbe garantita mediante delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale, nonché, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo.

Le altre Società di assicurazione partecipanti alle operazioni assicurative ed al mutuo hanno dato la loro adesione.

Il mutuo, per quanto riguarda l'Istituto, sarebbe stipulato col Comune di Trieste alle condizioni ora vigenti: durata massima anni 25, saggio di interesse 6%, diritto di commissione 1%.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato, delibera l'approvazione in massima della suddetta operazione.